

LIBRI E CULTURA IN VIAGGIO: PRESENTATO A MILANO IL PRIMO TRUCK MURSIAPASSPARTÙ. ARONA SECONDA TAPPA DEL TOUR DI OLTRE 2000 CHILOMETRI

Si chiama **Baloo**, in omaggio a Rudyard Kipling, il primo **MursiaPasspartù**, un Tir che si apre e diventa uno **spazio-libreria** con migliaia di volumi, postazioni di gioco, computer per scrittura individuale e collettiva, schermi, sistema audio e persino un angolo per presentazioni e aperitivi. **Dal 16 gennaio MursiaPasspartù** partirà per un tour che toccherà piccole e medie città italiane per un viaggio culturale di oltre 2000 chilometri. L'iniziativa è promossa da Mursia. Fondata nel 1955 è uno dei marchi storici dell'editoria italiana; con questo progetto la Casa editrice attraverserà l'Italia da nord a sud portando in giro il catalogo Mursia - 3800 titoli suddivisi in ottanta collane - i volumi degli editori distribuiti da Mursia (Beit, CremonaBook, Edizioni Olivares, Settecolori, Albatros, IBL, Luciana Tufani Editrice), tre postazioni di gioco **Nintendo** per un totale di 12 console dove sarà possibile mettere alla prova la propria elasticità cerebrale con i test di *Brain Training* e *More Brain Training*, i misteri del *Professor Layton*, *La Guida in cucina*. Viaggeranno con MursiaPasspartù anche il primo esperimento di **freebook®**, racconti di grandi scrittori offerti gratuitamente ai lettori da **BMW**, la casa automobilistica che sostiene così la promozione della lettura.

Del progetto sono partner anche la storica rivista di recensioni **L'indice dei libri del mese** che sarà presente con un'edizione speciale. Per gli appassionati di giallo e noir saranno disponibili anche le copie di *MilanoNera*, mensile specializzato.

Prima tappa sarà **Crema** dove MursiaPasspartù si fermerà **dal 16 al 31 gennaio** in Piazza Duomo proponendo alla città, gratuitamente, un calendario di eventi, attività letterarie, incontri con scrittori.

Seguiranno Arona, Carpi, Rovigo, Sesto Fiorentino, Peschiera del Garda, Lovere, Cervia e la riviera romagnola, Cittadella, Calci (Pi), Pompei, Latina, Mondovì. Tappe speciali saranno Bergamo per l'Adunata nazionale degli alpini, Torino per il Salone internazionale del libro, LERICI per la rassegna *LERICI legge il mare* e Genova per il Salone nautico.

«MursiaPasspartù è lo strumento di un progetto di cultura itinerante, antico e futuro insieme. La nostra scommessa è quella di andare là dove ci sono i lettori, sul territorio, coinvolgendo tutte le organizzazioni, private e pubbliche, che lavorano per la promozione della cultura. Portiamo in giro per l'Italia la nostra storia, il nostro patrimonio di libri e di autori, per scambiare idee ed esperienze.», spiega **Fiorenza Mursia, presidente della Casa editrice**. «Circoli velici e poetici, istituti di storia locale e associazioni culturali, librerie e assessorati alla cultura delle città che ci ospitano sono parte integrante del progetto. Ogni città ha la sua storia e le sue caratteristiche di consumi culturali: noi vogliamo conoscerle e farci conoscere. Partiamo con lo spirito di chi affronta un viaggio: voglia di divertirci e di capire meglio l'Italia dei lettori. La compagnia della cultura viaggiante è eterogenea, ci sono aziende come Nintendo e BMW che sposano l'idea della cultura in movimento, una storico mensile di recensioni librerie, e poi i nostri autori. Il movimento della cultura è la nostra risposta alla stagnazione della crisi. Anche il mondo del libro ha bisogno di rimettersi in moto. E noi, letteralmente, lo faremo»

MURSIA **passpartù**

MursiaPassapartù, più di **13 tonnellate di peso**, tre metri di larghezza, tre di altezza e nove di lunghezza, quando è chiuso si presenta **come un gigantesco scaffale di libri**; una volta aperto, grazie a un sofisticato sistema idraulico, sviluppa uno spazio di 240 metri cubi su circa 80 metri quadrati. A movimentarlo saranno le motrici di **Sogemar**, società del gruppo **Contship Italia**, leader europeo nel settore terminal container portuali.

Il progetto architettonico è degli architetti Valeria Manzini e Yuri Mastromattei dello studio **SixPlus Architetti** di Milano, la grafica della giapponese **Yugo Higashikawa**; MursiaPassapartù è stato costruito da **Franzisella** di Casciago (Va), gli arredi interni sono stati realizzati da **Ceresio Arredamenti** di Biandronno (Va); allestimenti informatici di Novotek di Cologno Monzese.

Per informazioni: Ufficio stampa Mursia 02 67378502 – 02 67378214: press@mursia.com;
ufficiostampa4@mursia.com

EVENTI, GIOCHI, PRESENTAZIONI DI LIBRI, ATTIVITÀ LETTERARIE E IL PREMIO LETTERARIO **PASSPARTÙ**

MursiaPasspartù si ferma nelle città quindici giorni e propone un calendario di eventi, presentazioni di libri e attività letterarie gratuite e aperte a tutti. Lo schema generale che si declina in ogni città a secondo delle caratteristiche e delle esigenze locali è questo: la mattina attività per gli alunni delle scuole; nella pausa pranzo prove libere con i giochi Nintendo per allenarsi alla gara **Cervelli in movimento** che ogni sabato mette in palio una console Nintendo; dalle 16 alle 18 spazio per le lezioni: scrittura creativa, bridge, scacchi, cucina, vela, meteorologia. Alle 18 (nel periodo invernale) presentazioni di libri e incontri con gli autori: saggi e romanzieri si alterneranno nello spazio riscaldato di MursiaPasspartù. Per le presentazioni serali nel periodo invernale gli incontri si terranno nelle sale comunali, nel periodo estivo direttamente nelle piazze. **Passpartù Party**, la festa d'inizio con letture sceniche, segna l'apertura delle attività, al termine delle due settimane con il **PasspartùRi-Party** il truck si rimette in movimento.

Inoltre a bordo di MursiaPasspartù è stata anche installata una postazione attraverso la quale il pubblico potrà misurarsi con forme di scrittura, individuale e collettiva, e partecipare al **Premio Passpartù**.

IL PREMIO **PASSPARTÙ**

Nessuna giuria, nessun limite di genere o di data di pubblicazione, voto palese, elettronico e controllabile: il premio Passpartù sarà il primo premio letterario italiano in cui i giurati saranno direttamente i lettori. Dalla postazione elettronica a bordo di MursiaPasspartù si potrà votare il libro più amato. Possono votare tutti coloro che si registreranno, il voto è palese e non si potrà votare più volte. I voti di ogni città verranno consegnati a un notaio al termine di ogni tappa e alla fine del tour a dicembre 2010 verrà composta una cinquina finale.

LE ATTIVITÀ LETTERARIE

«Mettere in piazza una casa editrice significa anche cambiare le modalità di invio e ricezione delle opere degli aspiranti scrittori», spiegano da Mursia. «Ogni giorno arrivano nella nostra sede tra i 30 e i 50 dattiloscritti. Tutti vengono letti, valutati, respinti o accettati a secondo della loro qualità e della coerenza con le nostre linee editoriali. Con MursiaPasspartù sarà possibile non solo consegnare ai nostri collaboratori presenti sul territorio le proprie opere ma anche lasciarle direttamente sulla postazione di scrittura presente sul truck.»

Un computer touch screen, per rendere più semplice l'interazione anche con chi ha poca dimestichezza con l'informatica, sarà tutto il giorno a disposizione del pubblico con queste attività:

il micro-racconto. La formula dei racconti brevissimi lanciata dai nuovi social network diventa "on the road". Sul computer gli aspiranti scrittori potranno lasciare la loro micro storia: argomento in soli 254 caratteri. La Casa editrice farà poi una selezione dei migliori per una antologia collettiva che verrà pubblicata a fine tour;

il romanzo collettivo. Un editor della Casa editrice lascerà sulla pagina elettronica l'incipit di un romanzo, indicando alcuni personaggi e una situazione iniziale. Tutti gli altri dovranno proseguire basandosi sullo sviluppo della trama delineato da chi li ha preceduti;

le parole perdute. Ci sono migliaia di parole della lingua italiana cadute in disuso. Chi usa più il duplex? E che fine ha fatto la brillantina? O la spiorla. Non solo parole dialettali ma anche vocaboli che fanno riferimento ad attività e stili di vita che non sono più in voga. Le parole perdute potranno essere lasciate nella postazione di scrittura insieme a una breve descrizione del significato;

MURSIA **passpartù**

i ricordi. La lunga tradizione di memorialistica delle collane di storia di Mursia si arricchisce di un nuovo settore: i ricordi degli italiani. Le memorie di famiglia, i diari, storie del passato lontano o recente, scritti direttamente o con l'aiuto degli editor della casa editrice confluiranno nel *Grande libro degli Italiani*;

le ricette. Nuove o tradizionali, inventate o ereditate dalla mamma, il viaggio nelle città italiane non poteva trascurare la tradizione enogastronomica italiana. Le più originali (e buone) saranno inserite nel *Grande libro delle ricette italiane*.

TUTTO AL FEMMINILE LO STAFF DI ARCHITETTI DI MURSIA**P**ASSPARTÙ

Uno studio di architetti tutto al femminile quello che ha progettato MursiaPasspartù, lo spazio-libreria viaggiante di Mursia. Lo studio SixPlus Architetti di **Valeria Manzini**, **Yuri Mastromattei** e **Lola Ottolini** nasce a Milano nel 2007 e si occupa di architettura degli interni, allestimento e comunicazione.

Valeria Manzini

Si laurea in Architettura al Politecnico di Milano. Dal 1998 al 2006 vive e lavora a Londra, dove fonda lo studio V+V con cui realizza progetti di appartamenti e negozi. Oltre a svolgere attività professionale negli studi di Milano e Londra, collabora con l'architetto Danilo Guerri su progetti di interni (Casa Saronne, Holland Park, Londra).

Yuri Mastromattei

Si laurea in Architettura al Politecnico di Milano, dove successivamente consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Architettura degli Interni e Allestimento. Oltre a svolgere attività professionale nello studio, dal 2000 collabora con l'architetto Pierluigi Cerri seguendo, tra gli altri, il progetto Triennale Bovisa a Milano e la scenografia per "Che tempo che fa" (RAI3). Svolge inoltre attività di progetto e sperimentazione dalla piccola scala del packaging all'allestimento di mostre e teatrali.

Lola Ottolini

Si laurea in Architettura al Politecnico di Milano, dove è Ricercatore in Architettura degli Interni e Allestimento. Oltre a svolgere attività professionale nello studio, dal 1996 collabora con l'architetto Pierluigi Cerri su progetti di allestimento ("Fausto Melotti, l'opera in ceramica" e "Mitomacchina" al MART di Rovereto) e di Interni (Negozio Bossi, Milano). Attualmente svolge attività di ricerca e progetto sul tema delle piccole architetture per abitare, autosufficienti e trasportabili ("One Man Living").

Nell'attività dello studio il progetto di architettura è inteso come la sintesi di diverse competenze provenienti dal mondo dell'arte, della grafica, del design e delle nuove tecnologie.

Sixplus ha curato l'allestimento e comunicazione di spazi commerciali (librerie Ubik - negozio La Casa Italiana, Milano - negozio Caminadella dolci, Milano). Progetti di case private e uffici (Casa Ciancio, Merate; Casa Bergs, Londra; Casa Pinel, Londra; Uffici Techimex, Milano; Allestimenti e scenografie: "2Diritti e rovesci", Triennale di Milano; "Nella casa di Luigi Figini", Triennale di Milano; "L'Isola Disabitata", Tokyo New National Theatre).

Il progetto grafico è di **Yuko Higashikawa**, professionista giapponese che dal 2001 al 2006 ha lavorato con lo studio dell'architetto Pierluigi Cerri a Milano. Dal 2007 ha aperto il proprio studio grafico in Giappone, lavorando per clienti giapponesi e italiani. Con lo studio Cerri ha seguito tra l'altro il progetto di comunicazione di "i Saloni", "Triennale Bovisa", "Fondazione Arnaldo Pomodoro".

In Giappone ha curato la grafica del libro "Achille Castiglioni (AXIS, 2007, Yosuke Taki)".

TECNOLOGIA, ESPERIENZA E TRADIZIONE:

MURSIA**P**ASSPARTÙ NASCE DALL'ECCELLENZA INDUSTRIALE LOMBARDA

Si deve ad aziende lombarde la costruzione e l'allestimento degli interni di MursiaPasspartù.

MursiaPasspartù è stato realizzato da **Franzisella SpA**, azienda di Casciago (Va) che vanta cinquant'anni di esperienza nel campo delle costruzioni industriali e dell'architettura tecnologica mobile.

Franzisella SpA opera con le importanti Compagnie nel settore dell' "OIL and GAS", nel campo dell'energia e delle telecomunicazioni per realizzare strutture su misura: moduli per le comunicazioni, complesse stazioni per la ricerca scientifica in zone climatiche estreme, moduli alloggi e locali tecnici per installazione su piattaforme off-shore, installazioni per basi artiche e zone desertiche.

Uno staff specializzato nei cantieri, attività di installazione e avviamento impianti e, se necessario, di supervisione ad attività di aggiornamento e manutenzione per la riqualifica degli impianti.

Da circa cinque anni la società è parte della Casti Group S.p.A., holding di proprietà della famiglia Castiglioni fondata negli anni Sessanta e costituita nell'attuale gruppo nel 1997. Il Gruppo è composto da molte società impegnate in diversi settori, dalla minuteria alle fonderie, dagli hotel al settore immobiliare alle strutture modulari. Il Gruppo opera nel mercato italiano e internazionale in tutte le zone del mondo.

Gli arredi interni, tutti rigorosamente semoventi, sono invece stati costruiti dalla **Ceresio Arredamenti**, azienda con sede a Biandronno (Va) che dal 1922 progetta e realizza negozi. Nata come piccola impresa artigiana, dedita a lavori di falegnameria di vario genere con il passare del tempo ed i successi conseguiti dalla Falegnameria Ceresio diventa Ceresio Arredamenti. Verso la fine degli anni Cinquanta entra nel settore degli arredi speciali, in particolare per i punti vendita.

Oggi occupa un'area di 9.000 mq coperti adibiti alla produzione (circa 4.000 mq), uffici (circa 600 mq) ed il rimanente spazio viene dedicato a deposito e logistica. L'organico è composto da circa 40 collaboratori alle dirette dipendenze, più una rete di diversi artigiani dislocati sul territorio nazionale.

Da anni si è specializzata nella realizzazione di punti vendita: dalla progettazione alla realizzazione, con tutte le tipologie di materiali (legno, metallo, marmo, cristallo, plexiglas, vetroresina, tessuti, pelle) seguite da un team di specialisti giovani ma eredi di una solida tradizione capace di coniugare la serialità della produzione industriale con la cura artigianale dei particolari, la funzionalità dei prodotti con un design raffinato e un'offerta completa di assistenza dall'analisi del progetto all'assistenza post-vendita e alla programmazione degli interventi necessari.

Le componenti high-tech (schermi, postazione di scrittura, audio) sono state realizzate dalla **Novotek** di Cologno Monzese.